

7 giorni A SAN FELICE

DAL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C'è da chiedersi se la questione trasporti non stia diventando una specie di ossessione. D'altro canto, se ci fossero, non se ne parlerebbe...

Il giorno 27 febbraio siamo stati convocati dalla 7ª Commissione Consiliare della Regione Lombardia — che ha l'incarico di seguire i problemi dei trasporti — per una « audizione ».

I Consiglieri avevano preso visione delle lettere del C.d.C. e dei Sindaci nonché delle delibere dei tre Comuni concernenti il prolungamento o l'istituzione di una linea ATM; hanno quindi ascoltato quanto il Sindaco Bozzi ha ribadito anche a nome degli altri Comuni interessati (erano presenti gli Assessori ai trasporti di Segrate, Peschiera Borromeo e Pioltello) e si sono detti convinti della necessità di affrontare e risolvere il problema.

Il giorno 20 marzo, rispondendo alle sollecitazioni del Sindaco Bozzi, l'Assessorato ai trasporti della Regione ha indetto una riunione cui hanno preso parte l'ing. Mati, dirigente responsabile del settore trasporti della Regione stessa, il vice-presidente del bacino dei trasporti 8/4 Ad-da, due tecnici qualificati dell'ATM e... tre dirigenti della SAIA. Erano inoltre presenti i Sindaci e gli Assessori ai trasporti di Segrate e Peschiera Borromeo; il Sindaco di Pioltello non aveva potuto intervenire. S. Felice era rappresentato — come nella precedente riunione — dal Presidente del C.d.C.

Per riassumere in pochi parole un non tranquillo incontro durato oltre tre ore, diremo che la proposta della Regione è stata

quella di istituire una linea « navetta » per collegare San Felice, San Felice, Tregarezzo all'aeroporto di Linate dove si attesta la linea ATM n. 73. Il trasporto sarebbe effettuato dalla società SAIA alle tariffe regionali. Dal momento che si voleva far passare come verbale della riunione (con conseguente accettazione della proposta) un testo pre-costituito e battuto a macchina prima della riunione è dato che la soluzione offerta era ben lungi dal corrispondere a quanto richiesto, i Sindaci si sono rifiutati di firmare il documento.

Il giorno successivo i Sindaci (Segrate, Peschiera B. e Pioltello) firmavano invece una lettera in cui si ribadiva la richiesta di trasporto pubblico a tariffa ATM extraurbana (Lire 800) che comprende l'estensione della validità del documento di viaggio alla linea metropolitana: se cittadini di Segrate siamo, ebbene, è giusto che abbiamo un trattamento pari a coloro che abitano « al di là del ponte »!

Che cosa ne sortirà? Non resta che stare a vedere. Una cosa è comunque certa: la SAIA in Regione ha degli ottimi santi protettori. Chiediamo intanto alla Redazione di pubblicare qui di seguito il testo della lettera dei Sindaci alla Regione e quello della lettera inviata dal dott. Properzi (ex-Sindaco e poi vice-Sindaco di Segrate, Presidente ATM e compagno di partito dell'ing. Semenza, Assessore ai trasporti della Regione Lombardia) in risposta alle sollecitazioni per-

IL CONSIGLIO PASTORALE

Nella lettera inviataci dopo la visita pastorale l'Arcivescovo fra l'altro ha scritto: « E' il momento di dare alla Parrocchia un vero e proprio Consiglio Pastorale ». Qualcuno si sarà chiesto: « Di che si tratta? ».

Cercherò di rispondere sinteticamente. Il Consiglio Pastorale è una struttura completamente nuova nella vita della Chiesa, composta di preti e laici: nuova per i fedeli, abituati da secoli a vedere tutta la responsabilità pastorale in mano al clero, e nuova per la gerarchia perché gli organismi laicali, che si erano formati attraverso i secoli come aiuto all'azione pastorale, avevano una funzione limitata a settori o attività particolari e non godevano dell'autorità che oggi viene attribuita al Consiglio Pastorale. Il carattere di novità comporta la naturale difficoltà nel trovare la giusta intesa, capace di portare tutti ad una fattiva collaborazione. I sacerdoti sono stati educati ad agire da soli, come unici capi responsabili e perciò sono abituati a considerare la Parrocchia come ad un piccolo regno, a considerarsi al di sopra della comunità, col dovere di provvedere ai bisogni spirituali, ma obbligati a rispondere solo davanti al Vescovo del proprio operato. Si può dire che ancora oggi molte Parrocchie sono « gestite » soltanto dal clero; i laici possono criticare, disapprovare, ma si è convinti che non spetta loro interferire sul modo di condurre la comunità, non solo per ciò che riguarda le funzioni ministeriali ma anche

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

IL CONSIGLIO PASTORALE

per quelle attività organizzative, economiche, ricreative ecc., per le quali, è doveroso dirlo, la loro competenza è spesso volte superiore.

A volte il clero parrocchiale teme di perdere la propria autonomia nella conduzione della Parrocchia, anzi di essere controllato, in certo modo, dalla comunità stessa. I laici a loro volta, educati ad un atteggiamento passivo e recettivo, quasi istintivamente sentono di non potere compiere un lavoro costruttivo con il clero; temono di essere ancora una volta strumentalizzati per mezzo delle nuove strutture di dovere ancora accettare tutto quanto viene prestabilito o preordinato in alto. Spesso poi non si sentono capiti nelle loro difficoltà e vedono la notevole diversità tra loro e i preti nel modo di affrontare i problemi concreti. E' quindi spiegabile che accolgano con diffidenza l'invito ad una partecipazione responsabile alla guida della comunità.

Nonostante queste reali difficoltà bisogna prendere atto che i Consigli Pastorali segnano una svolta decisiva nei rapporti clero-laici, e il cammino è solo iniziato nella chiesa: troppo notevoli erano le distanze per credere di avere già ottenuto un risultato soddisfacente.

Ci si accorge che non basta un perfetto statuto o un regolamento adatto alla realtà, neppure una buona conoscenza teologica dei principi che stanno all'origine di questo organismo. E' necessario convertirsi alla struttura perché possa diventare strumento capace di operare un profondo rinnovamento.

Si ha l'impressione che i cattivi risultati dipendano dall'aver usato la nuova struttura con una mentalità vecchia e quindi di averla esautorata, riducendola a semplice novità tecnica. Non giovano a nulla strumenti nuovi senza la paziente educazione di tutti, clero e laici, a una mentalità nuova di comunione, di dialogo, di corresponsabilità, di servizio. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale nasce dalla maturazione della comunità e dalla presa di coscienza ecclesiale delle sue forze migliori sulla necessità di una pastorale nuova per una comunità che cambia.

don Giampiero

Dal consiglio di circoscrizione

venutegli affinché si pronunciasse sulla questione trasporti a S. Felice e dintorno sulla quale preferiamo non esprimere commento alcuno soprattutto per quanto riguarda la raccomandazione a non usare l'argomento trasporti per fini elettorali...

C. Limentani Pugliese

Oggetto:

Istituzione o prolungamento nuove linee A.T.M. - territorio di Segrate - Peschiera Borromeo Pioltello.

All'Assessore ai Trasporti della Regione Lombardia - Ing. Fabio Semenza

Al Bacino dei Trasporti 8/4 Adda P.zza Unità d'Italia 5, Vimercate

Facendo seguito all'incontro avvenuto presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Lombardia il giorno 20 Marzo 1985, con la presenza dei rappresentanti dei Comuni di Peschiera Borromeo e Segrate.

Richiamando i contenuti delle delibere consiliari e della nostra lettera del 26/11/84, che si allega in fotocopia.

Le tre Amministrazioni Comunali, sentite le valutazioni formulate dal Dottor Mati circa la richiesta in oggetto, ribadiscono all'Assessorato la richiesta dell'istituzione di un servizio navetta che colleghi S. Felicino, S. Felice, Tregrezzo, Rivoltana, Novegro, Aeroporto di Linate, gestito dalla A.T.M. di Milano con una percorrenza indicativa di circa 260.000 Km./anno.

Questa intesa, in rapporto alle diverse soluzioni formulate nelle delibere consiliari, viene ritenuta comunque soddisfacente per le tre Amministrazioni.

In alternativa a tale soluzione si ritiene che il prolungamento della linea A.T.M., attestata al confine del Comune di Segrate (località Novegro), fino al Quartiere di S. Felicino (Peschiera Borromeo), con una percorrenza annua di circa 60.000 Km., possa essere (pur nel numero di corse estremamente ridotte) un primo positivo elemento verso la razionalizzazione del trasporto pubblico della zona.

Intendiamo ribadire che la nostra richiesta di gestione A.T.M. deriva dall'obiettivo di determinare sul territorio un unico regime tariffario per evitare una inaccettabile discriminazione tra

cittadini residenti in uno stesso Comune. Un solo esempio di chiarimento sul doppio regime tariffario esistente: un cittadino di Segrate, abitante nel Quartiere di S. Felice (3 km. da Milano), paga per arrivare nel centro di Milano Lire 1.600 (Lire 1.100 per il biglietto SAIA + Lire 500 per il biglietto A.T.M.), mentre un cittadino, residente sempre nello stesso Comune ma abitante a Redeciesio (3 km. da Milano) per la stessa tratta deve sborsare solo Lire 800 per un unico biglietto A.T.M.

Certi di una Vs. sollecita risposta, inviamo distinti saluti.

Il Sindaco
di Peschiera Borromeo
Angelo Malerba

Il Sindaco di Pioltello
Carlo Pozzi

Il Sindaco di Segrate
Roberto Bozzi

21 marzo 1985

Milano, 26 febbraio 1985

Egr. Sig. ROBERTO BOZZI
Sindaco del Comune di Segrate

Egr. Sig. CARLO POZZI
Sindaco del Comune di Pioltello

Egr. Sig. ANGELO MALERBA
Sindaco del Comune
di Peschiera Borromeo

Egregio Signor Sindaco,

con riferimento al telegramma del 20 corr. mese La informo che questa Azienda è, ai sensi della legge n. 2578 del 15.10.25, proprietà del Comune di Milano e che pertanto non può disporre autonomamente per l'allargamento dei servizi. La Sua sollecitazione, dunque, va rivolta all'Amministrazione Comunale di Milano che, con apposita delibera, può autorizzare questa Azienda. Trattandosi, poi, nella specie di servizio extraurbano, occorre una concessione regionale. Concessione che sulla linea prescelta è già affidata, a nostra conoscenza, a specifica altra Società privata alla quale, pertanto, andrebbe tolta o modificata. La prego perciò, per non ingenerare nei cittadini in clima pre-elettorale attese che non dipendono dal nostro Ente, di voler seguire una procedura corretta.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

**Azienda Trasporti
Municipali - Milano**
Il presidente
dr. Giacomo Properzi

REALTÀ DEL QUARTIERE: L'ASCO SAN FELICE

L'anno scorso è sorta nel nostro quartiere l'ASCO SAN FELICE, l'associazione degli operatori economici del Centro Commerciale di San Felice.

Per saperne qualcosa di più siamo andati ad intervistare il Presidente, l'Ing. Gianfranco Rizzo.

Quali sono state le motivazioni che hanno spinto gli operatori economici del Centro Commerciale a riunirsi in associazione?

Gli operatori economici, sentendosi parte attiva e viva del quartiere, hanno sentito la necessità di impegnarsi direttamente per partecipare alla sua vita nel modo più fattivo ed hanno ritenuto che il modo migliore per raggiungere tali scopi fosse quello di unirsi in associazione.

L'Associazione ha infatti per statuto lo scopo di promuovere iniziative atte a migliorare sotto ogni aspetto il Centro Commerciale di Milano San Felice; di svolgere attività a favore degli associati e di rendersi interlocutore delle istanze degli stessi nei confronti delle Pubbliche Autorità e dell'Amministrazione di Milano San Felice, salva la facoltà di ogni associato di svolgere azioni e promozioni individuali.

Quanti sono gli associati?

Circa 40, la quasi totalità degli esercizi commerciali oltre ad alcuni artigiani ed aziende di servizio. L'Associazione è aperta a tutti gli operatori e ci auguriamo che altri si associno.

Quali iniziative ha l'ASCO per il futuro?

Ricordo la prima iniziativa a Natale con l'illuminazione del Centro Commerciale. A breve avremo la manifestazione più importante per il quartiere: la festa di San Felice. L'Associazione, attraverso una sua apposita commissione, sta collaborando attivamente con il Comitato promotore per la migliore riuscita della manifestazione.

Abbiamo inoltre un'altra Commissione che sta collaborando con l'Amministratore del Condominio Centrale e con l'Arch. Brigidini per lo studio di una migliore sistemazione urbanistica del Centro Commerciale.

Quali effetti positivi possono aspettarsi i sanfelicini dall'azione dell'Associazione?

Oltre ai contributi più sopra ricordati gli esercizi commerciali e gli artigiani del Centro Commerciale vogliono offrire l'opportunità a tutti i Sanfelicini di fare acquisti convenienti in loco anziché spostarsi a Milano con il risparmio di tempo e di trasporto che è facile immaginare.

Quartiere e Centro Commerciale sono intimamente legati, l'uno sostiene l'altro e viceversa. Ne consegue che i servizi e le offerte saranno tanto più validi quanto maggiore sarà la preferenza che i Sanfelicini vorranno riservare agli operatori del Centro Commerciale di San Felice.

a cura di Giancarlo Casiroli Stefanini

posta posta posta

LETTERA AL DIRETTORE

Come giustamente Lei afferma su un recente numero di 7 giorni a San Felice, questo « piccolo foglio » serve a tenere aggiornati gli abitanti sui problemi e gli avvenimenti del quartiere.

Non sarebbe opportuno e possibile — invece delle piccole « querelles » sorte ultimamente — far sì che l'Amministratore o i Consiglieri informassero un po' tutti delle questioni più importanti di cui si occupa l'Amministrazione?

In Assemblea abbiamo deliberato l'acquisto di una caldaia da molte e molte decine di milioni, di un computer per gli uffici amministrativi, della sistemazione dei parcheggi nella 1ª e 2ª strada; nella stessa Assemblea si è parlato della grave questione dei cancelli aperti dalla BII e dalla centrale termica e altro ancora. E mai possibile che si debba attendere un anno (cioè la convocazione della prossima Assemblea) per sapere come vanno le cose, se si sono fatti gli appalti e gli acquisti, quale sia l'esito delle prove per l'inquinamento, e così via?

Mi auguro quindi che — come d'altronde è spesso avvenuto in passato — vostro tramite si possa essere tenuti informati non solo di quel che fa Il Gruppo o la Scighera, il Comitato di Quartiere o il cinema, ma anche la nostra Amministrazione. Grazie.

Lettera firmata

Le Aziende di San Felice per la Scuola

Siamo venuti a conoscenza di iniziative di aziende di San Felice a favore delle nostre scuole. La 3M ITALIA ha fornito pellicole fotografiche e la Sua consulenza al Liceo Scientifico per l'allestimento di una mostra fotografica e per l'organizzazione di un corso di fotografia promossi dagli studenti stessi.

La STANDA di San Felice ha ospitato per visite di istruzione gli alunni della Scuola Elementare. Con l'illustrazione delle attività svolte sono stati offerti ai bambini simpatici e graditi omaggi. Ci auguriamo che altre aziende seguano l'esempio.

UNICEF

A nome di 900 milioni di bambini dei Paesi più poveri del mondo il Comitato Italiano per l'Unicef ringrazia le organizzatrici e i sanfelicini che hanno partecipato alla Festa di Carnevale per l'Unicef per la loro offerta di lire 2.200.000 concessa a favore dei programmi di assistenza per l'infanzia svolti dal Fondo.

Le offerte raccolte nel 1985 saranno destinate ad una campagna per la prevenzione della malnutrizione e delle malattie da essa causate.

L'Unicef affronta questo impegnativo programma attraverso quattro misure fondamentali.

1) Il controllo costante della crescita al fine di riconoscere

per tempo i primi sintomi di malnutrizione.

2) Terapie di reidratazione orale con acqua, sale e glucosio contro le disidratazioni causate dalla diarrea.

3) Maggiori informazioni alle madri circa l'allattamento al seno che protegge i piccoli nel periodo di maggior rischio.

4) Immunizzazioni contro tetano, morbillo, poliomielite, pertosse, difterite e tubercolosi, malattie che attaccano ed uccidono milioni di bambini ogni anno.

Ogni offerta all'Unicef, grande o piccola, è una certezza di sopravvivenza per alcuni ed un contributo ad un futuro migliore per tutti noi.

SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT

Dopo i reiterati attacchi atmosferici alla regolarità dei campionati calcistici aziendali, gli stessi sono ripresi a pieno regime al fine di recuperare il tanto terreno perduto. In casa Holiday le notizie sono meno contraddittorie di quanto credessimo: la squadra alterna ancora buone prestazioni a pessime esibizioni, ma finalmente è arrivata in cima alla classifica. L'occasione per restarci sino al termine del campionato è ghiotta, soprattutto ora con l'avvento di campi migliori ed asciutti sui quali le indubbie doti tecniche dei «nostri» dovrebbero venire a galla. Se consideriamo poi che alcuni degli elementi più rappresentativi sono ancora fuori causa per infortuni abbastanza seri (fratture e colpi vari), ma pronti al rientro, vediamo che le possibilità di permanenza al vertice sono co-

spicue. Notizie migliori, sia qualitativamente (leggi gioco), sia quantitativamente (leggi punti in classifica), non potrebbero provenire anche dagli altri «nostri», ossia i verdiblu kellog's. Ora il primo posto è solitario, pur dovendo la più diretta antagonista (Hanorah) recuperare alcune partite; la matematica, però, ci soccorre dicendo che pur vincendo tutti i recuperi, la squadra «nemica» non potrebbe far altro che avvicinare la kellog's in cima alla classifica. Niente auguri, ma un incitamento alle due squadre a migliorare ancora, qualora fosse possibile, per lasciare gli avversari tutti all'inseguimento (che si sa, logora i nervi...). Ultima notizia calcistica: si è formata anche una Holiday giovanile che dovrebbe prendere il nome, secondo fonti attendibili, di Bolero. Passiamo,

repentinamente dal calcio al basket: non si sa se per i nostri articoli di denuncia e contemporaneamente di supplica, oppure per quale altro motivo, ma finalmente il campo di pallacanestro ha avuto il suo «vernissage» con tabelloni e relativi canestri. Ringraziamo chiunque abbia interpretato la parte della buona fatina ed ascoltato la nostre richieste. (Come qualcuno avrà notato il campetto è sempre affollato nelle giornate di sole, alla faccia di chi ci diceva che ormai non l'avrebbe sfruttato più nessuno, tiè...!!). Ora la fatina dalle mani miracolose dovrebbe trasferirsi al campo di calcio e siamo convinti che porterà le sue opere di «restyling» anche da quelle parti (perlomeno entro la prossima glaciazione!).

Enrico Signorini

annunci annunci annunci annunci

- Vendo a San Felice monolocale mq. 46 + box doppio. Tel. 7530948 sera.
- Vendo Citroen Dyane 5 anni ottimo stato. Tel. 7530948.
- Vendo pelliccia Lapin pelo lungo fulvo tg. 40 nuova. Affare lire 180.000. Tel. 7530948 sera.
- Si eseguono massaggi a domicilio. Telefonare ore pasti: 7533014.
- Vendo, causa trasloco, letto matrimoniale, armadio doppia stagione a 3 ante con letto singolo incorporato tutto in legno scuro. Divano letto (singolo) nuovo stile rustico. Tel. ore pasti 7533014.
- Vendo a Santa Caterina Valfurva (12 km. Bormio) appartamento arredato mq. 75 + box. Per informazioni telefonare 7530963 ore pasti.
- Vendo enciclopedia britannica composta di 24 volumi + 2 Dizionari + Atlante Geografico in condizioni perfette. Telefonare n. 7530560 preferibilmente ore pasti.
- Giovane signora esperienza plurennale impartisce lezioni di matematica e francese a studenti medie inferiori e superiori. Tel. 7533665.

- Se avete problemi per: Presentazioni, Circolari, Rapporti potete liberamente interpellarci al n. 7534258. I lavori verranno eseguiti su Personal Computer IBM XT e su vari programmi: Easy Writer, Wordstar, Chartstar, Programmi PFS, Multiplan, Peachtree, etc.
- Vendo letto castello estraibile a muro L. 200.000. Tel. 7530883.
- Vendo BMW K 100 4 cilindri come nuova km. 2000 07/84. Accessorata con paracilindri. Frontalino tagliato effettuato. L. 8.900.000 contanti. Telefonare al 7531328 dopo le ore 20.
- Vendo 4 cassette cemento bianco per terrazzo cm. 60x20 L. 25.000. Telefonare al 7531328 dopo le ore 20.
- Vendo Enciclopedia americana «The world book», composta da 20 volumi, in perfetto stato, a L. 150.000. Telefono 7530275.
- Vendo letto nuovo a una piazza e mezza con materasso. Tel. 7532036.
- Vendesi appartamenti 120 mq. Salone doppio. 3 camere letto. Cucina. Doppi servizi. Tel. 7531083.

CORSO DI COMPUTER A SAN FELICE

L'iniziativa del Comitato di Quartiere di organizzare in S. Felice un «Corso di base per l'uso del Computer» ha avuto un grande successo. Numerose sono ora le richieste per un ulteriore corso però in ore serali per permettere la partecipazione anche a chi lavora fin tardi. Il corso che si articola in 14 lezioni bisettimanali di due ore ciascuna, è tenuto da insegnanti di «Risorse per la didattica», una società che ha molta esperienza in questo settore. Il costo sarà compreso tra le 150 e 200.000 lire, dipenderà dal n. dei partecipanti (minimo 12/massimo 16). Le iscrizioni sono già iniziate. Iscrizioni presso la Biblioteca «La Scighera» oppure telefonare a F. Ascoli 7530221.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.30

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

BABY-SITTER

Balzarotti Costanza - tel. 7530724
Barassi Cristina,
Luisa e Luca - tel. 7530005
Burgio Andrea - tel. 7530635
Calabrese Raffaella - tel. 7530274
Chesi Isotta - tel. 7530313
Di Pirro Paolo e Geronima - tel. 7532611
Ferrari Roberta - tel. 7530306
Giulianelli Consuelo - tel. 7530818
Gualtieri Viviana - tel. 7530454
Mangano Federica - tel. 7530829
Migliarini Roberta - tel. 7530008

Miraglia Gilda - tel. 7530278
Perri Laura - tel. 7530337
Riboldi Barbara - tel. 7530249
Rinaldi Alida - tel. 7530213
Rocchi Cristina - tel. 7531678
Lucia, Daniele, Francesco, Romeo - tel. 7530072
Schnur Betty - tel. 7530026
Vacirca Fabio - tel. 7531326
Vecchi Laura - tel. 7530267
Solo pomeriggio:
Brazzini Sabrina - tel. 7530280
Favini M. Vittoria - tel. 7530298
Corrieri Michela - tel. 7532663

Solo ore serali:
Bolchi Roberta - tel. 7532026
Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Manazza Carla - tel. 7531079
Mori Simona - tel. 7532617
Santiani Simona - tel. 7530630
Corrieri Michela - tel. 7532663
Provini Emanuele - tel. 7532518
Cristina Scagliosi - tel. 7530784
Capsoni Mattia - tel. 7530364
Passi Ludovica - tel. 7531385
Molti lettori ci telefonano chiedendo «referenze» dei diversi volenterosi

baby sitter. Precisiamo che non ci è assolutamente possibile, per ovvi motivi, fornire informazioni al riguardo.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10; 13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25. Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che si effettuano solo nei giorni di scuola

* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal «sottopasso» di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.